

LICEO CLASSICO e MUSICALE STATALE "A. MARIOTTI"

Anno Scolastico 2021/2022

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: ITALIANO

Docente: G. D'ALASCIO

Classe: I f

1) Il lungo cammino della lingua volgare: le origini e le questioni preliminari.

- Letteratura e cultura: *i primi documenti in lingua volgare*;
- La mediazione tra cultura latina e cultura volgare;
- I centri del sapere.

3) Dall'uomo a Dio: la rappresentazione verticale del mondo nel Medioevo

- Il "cavaliere cristiano" e la nascita dell'epica nazionale: la *Chanson de geste*.

4) L'Amor cortese

- La lirica trobadorica e l'amore;
- La teorizzazione di Andrea Cappellano (*De Amore*);
- Il sistema dei valori: la cortesia;
- L'intellettualismo e la raffinatezza della corte di Federico II: la scelta esclusiva del tema amoroso;
- Dalla Sicilia alla Toscana: Guittone d'Arezzo e Bonagiunta Orbicciani;
- La nuova maniera del *Dolce Stil Novo*;
- D. ALIGHIERI, *La Vita Nuova*; le *Rime*.
- F. PETRARCA, *Il Canzoniere*; i *Triumph*,
- G. BOCCACCIO, *Pubblico e dedica del Decameron*;
- Il petrarchismo e la lirica d'amore nell'Umanesimo e nel Rinascimento.

5) L'affermazione del volgare e il dibattito sulla lingua della letteratura

- Il contributo di Dante Alighieri;
- Il monolinguisimo di Francesco Petrarca;
- Il modello per la prosa letteraria: Giovanni Boccaccio.
- I fondamenti dell'*Umanesimo*: il bilinguismo e i grandi umanisti che scrivono in volgare*;
- La corte come luogo di cultura*;
- La questione della lingua*;
- Pietro Bembo, *Prose della volgar lingua**;

6) Le figure della prosa: la novella, il resoconto di viaggio e la cronaca.

- Il racconto fra Oriente e Occidente.
- *Il Novellino*;
- G. BOCCACCIO, *Il Decameron*: I, III Introduzione; la beffa, l'etica della natura; l'amore; la Fortuna; l'epopea dei mercanti (selezione di novelle scelte e presentate dagli studenti)
- Gli sviluppi della novellistica nel Quattrocento e nel Cinquecento*.
- La storia di Ganozza in Bandello e La Introduzione a "Le cene" del Lasca*;
- La novella del Grasso legnaiuolo (lettura integrale)*.
- Marco Polo, *Il Milione* (brani scelti) e cfr. con il viaggio di Ibn Battuta.
- Il genere comunale della "cronica": Dino Compagni e Giovanni Villani.

7) Da Dio all'uomo: la centralità dell'uomo e l'indagine della realtà.*

- L' "Umanesimo civile";
- Il recupero dei classici;
- I nuovi valori;
- L'edonismo;
- La corte e l'immaginario, tra esaltazione e disincanto.

8) Il Rinascimento e il sistema dei generi: La lirica*

- Modelli e imitazione;
- **Il Quattrocento:** i paesaggi lirici del Canzoniere e la libera adesione al modello;
- **Il Cinquecento:** petrarchismo bembesco; lo "scrittoio delle donne".

9) Il Rinascimento e il sistema dei generi: *La narrativa**

- Modelli e imitazione;
- Novelle: “Il moro di Venezia”; “Giulietta e Romeo”.

*(da verificare all’inizio dell’anno scolastico venturo)

10) LA DIVINA COMMEDIA: contenuti svolti

Modulo	Contenuti (temi e canti)	<u>OBIETTIVI</u>
Miti fondanti ed elaborazione del linguaggio: Dante (Divina Commedia, Inferno)	<ol style="list-style-type: none">1) “<i>Tu se’ lo mio maestro e ’l mio autore</i>”: (<i>Inf. I</i>) motivazioni culturali della scelta di Virgilio come guida nel viaggio oltremondano;2) L’inizio e il movente del viaggio (la selva e le fiere), l’autorizzazione (<i>Inf. I – II</i>);3) La cultura classica nell’incontro con gli spiriti magni del Limbo (<i>Inf. IV</i>);4) Le conseguenze di un bacio (<i>Inf. V</i>); cfr. G. BOCCACCIO, <i>La storia di Paolo e Francesca</i> (Da “Esposizioni della Divina Commedia”);5) Il mostruoso pagano: <i>Caronte</i> (<i>Inf. III</i>), <i>Minosse</i> (<i>Inf. V 1-24</i>), <i>Cerbero</i> (<i>Inf. VI 13-33</i>); <i>Pluto</i> (<i>Inf. VII, 1.6</i>) ecc.6) L’origine dei fiumi infernali e il “veglio di Creta” (<i>XIV passim</i>)7) L’identità sociale e civile dell’intellettuale e il sentimento municipalistico: <i>Ciacco</i> (<i>Inf. VI</i>) <i>Farinata</i> (<i>Inf. X</i>); <i>Brunetto Latini</i> (<i>Inf. XV</i>; il tema della “fortuna” (cfr. <i>VII</i>)).8) Il dramma personale sullo sfondo delle lotte di parte: <i>Conte Ugolino</i>; la “scortesia” a Frate Alberigo (<i>canto XXXIII</i>).9) La selva dei suicidi: <i>Inf. XIII</i>;10) La tracotanza punita di <i>Ulisse</i>, <i>Inf. XXVI</i>: Dante e Ulisse e il significato del viaggio.	<ul style="list-style-type: none">- Saper leggere e contestualizzare il passo;- Saper collocare nella topografia dell’inferno dantesco le situazioni e i personaggi;- Saper riconoscere il linguaggio allegorico;- Sapere quali sono i “sensi della scrittura” (significato letterale; allegorico, anagogico e morale);- Saper analizzare i caratteri del linguaggio dantesco e i temi;- Saper indicare i riferimenti culturali sottesi alla poesia dell’Inferno dantesco;- Sapersi esprimere in modo corretto, pertinente rispetto all’argomento, consapevole del contesto culturale nel quale l’opera è stata realizzata.

